



EXPRIVIA: STATO DI AGITAZIONE

Le assemblee dei lavoratori del gruppo Exprivia tenutesi a Molfetta, Roma e Milano, hanno sancito il netto e totale rifiuto da parte dei lavoratori della proposta aziendale di contratto integrativo per il biennio 2012-2013, presentata alla controparte dopo un anno di faticose trattative, ignorando però le principali proposte presentate al tavolo dai rappresentanti dei lavoratori.

Le OO.SS. (FIOM-CGIL, UILM-UIL e FIM-CISL) presenti sulle sedi principali (Milano, Roma, Molfetta) hanno lamentato l'assenza di fatto di relazioni industriali e di condizioni minime per proseguire le trattative.

I lavoratori nel corso delle assemblee hanno discusso e valutato la proposta aziendale e l'hanno ritenuta peggiorativa rispetto al CCNL e alle attuali condizioni di lavoro all'interno del gruppo, in quanto in particolare:

- 1) la riduzione dell'orario di lavoro formulata è totalmente a carico dei lavoratori e li priva, di fatto, della totale disponibilità dei PAR, non tenendo peraltro conto delle specificità territoriali e ipotizzando una elevata e del tutto irrealistica percentuale di applicazione;
- 2) il premio di risultato è privo di obiettivi condivisi, la sua attribuzione è basata su un meccanismo privo di trasparenza con elementi di criticità rispetto al CCNL e la sua consistenza economica è assolutamente insufficiente e non correlata al raggiungimento degli obiettivi;
- 3) il trattamento di trasferta è inadeguato rispetto ai costi di mercato e discriminatorio tra vecchi e nuovi assunti.

I lavoratori del gruppo Exprivia, all'unanimità, al termine delle assemblee hanno pertanto votato gli ordini del giorno che delegano le RSU a proclamare lo stato di agitazione.

Ciò premesso le RSU delle aziende Exprivia, Exprivia Solutions e Svimservice proclamano ufficialmente, a partire dal giorno 19 ottobre 2011 lo stato di agitazione per tutti i lavoratori delle suddette aziende, con astensione dagli straordinari, dalla reperibilità e da qualsiasi tipo di flessibilità.

Qualora dall'azienda, entro il 27 ottobre, non pervengano segnali per una reale ripresa di vere trattative basate su elementi concreti e condivisi, verranno decise ulteriori azioni di lotta.

Il Coordinamento Sindacale Unitario del gruppo Exprivia